

# Modena

COMUNE

Modena Mensile anno 45 n.1 - Febbraio 2006 Tassa pagata Invi senza indirizzo Autorizzazione della filiale delle poste italiane s.p.a. di Modena n°1061 del 18/2/99



**SOCIETÀ**  
Peter Pan  
vola  
in carcere

4



**ANZIANI**  
Più servizi  
per la  
terza età

5



**CONSIGLIO**  
Vietate  
le pellicce  
cinesi

14

**BILANCIO**

## Nessun aumento per l'Ici e 82 milioni di investimenti

*"Sostegno ad economia e famiglie"*

**N**on aumentano Ici e altre tasse comunali, si espandono alcuni servizi sociali e si investe sulla raccolta differenziata. Quasi il 30 per cento degli 82 milioni di euro destinati agli investimenti andrà alle urbanizzazioni delle aree residenziali, all'edilizia scolastica e alle piste ciclabili. Ecco, in sintesi, la proposta della Giunta per il bilancio comunale per il 2006. "Una proposta - spiega il sindaco Giorgio Pighi - che tiene conto dei pesanti limiti imposti dalla legge finanziaria del Governo, ma che punta a sostenere l'economia e le famiglie modenesi in un momento difficile".



Il Sindaco  
Giorgio Pighi

ALLE PAGINE 2 E 3

**NOMINE**

## Stefano Prampolini assessore all'Economia

*Sostituisce Razzoli, vice di Hera*

**S**tefano Prampolini, 45 anni, sposato, due figli, è il nuovo assessore alle Politiche economiche del Comune. Già consigliere del Partito popolare nella Cir-



Stefano  
Prampolini



Giorgio  
Razzoli

scrizione 4, è presidente del Centro sportivo italiano di Modena dal 1997. Prampolini sostituisce Giorgio Razzoli, indicato dal Comune alla vice presidenza di Hera Spa. Nel consiglio d'amministrazione della multiutility, il Comune ha indicato anche i nomi del direttore generale Mara Bernardini e di Giuseppe Fiorani, libero professionista e docente universitario. Vanni Bulgarelli, infine, è stato indicato dal Comune alla presidenza della Società operativa territoriale.

ALLE PAGINE 10 E 11



# La rivoluzione dei parcheggi

**Il nuovo piano della sosta prevede 2 mila 200 nuovi posti per le auto a ridosso del centro e l'estensione delle aree a traffico limitato e a pagamento. Contro lo smog, manovra fino a fine marzo**

Foto Bruno Marchetti

**DOCUMENTI**

## La carta diventa magnetica



**A**rriva la carta d'identità elettronica. Il nuovo documento su supporto magnetico può essere richiesto, su appuntamento, agli uffici dell'Anagrafe di via Santi. 40. Un microchip consentirà di accedere ai servizi dell'amministrazione.

A PAGINA 12

**MOSTRE**

## L'artista fa i conti con l'Ego



ALLE PAGINE 8 E 9

**PARCHI**

## Il Comune compra il Novi Sad



**I**l Comune di Modena ha acquistato per oltre 4 milioni di euro dal Ministero delle Finanze il parco Novi Sad. L'area è destinata alla costruzione di un parcheggio sotterraneo di 1700 posti.

A PAGINA 6



## INVESTIMENTI/1

## Dal cimitero ebraico alla Sala del Consiglio

Sarà finanziato per circa l'80% da risorse proprie il piano di investimenti del bilancio comunale 2006-2008 (227 milioni nel triennio).

Nel 2006 oltre il 10% degli investimenti, circa 9 milioni di euro, andrà all'urbanizzazione delle aree residenziali nella fascia ferroviaria e nelle zone Peep. Otto milioni serviranno per l'edilizia scolastica (in programma l'avvio del cantiere per le nuove scuole medie Marconi e la una nuova elementare in via Dalla Chiesa) e quasi 2 milioni saranno destinati al cimitero di San Cataldo, alla ristrutturazione del cimitero ebraico e agli ampliamenti dei cimiteri frazionati. Sarà, infine, completata la ristrutturazione del Teatro Storchi e sarà riqualificata la Sala del Consiglio comunale in Municipio.

DS

## Qualità urbana e nuovi servizi

"È un bilancio buono, che riflette i limiti imposti dalle politiche del Governo di destra, che ha ridotto i trasferimenti e l'autonomia di spesa degli enti locali. In questo contesto, siamo riusciti a mantenere la spesa per welfare con particolare attenzione ad anziani e asili. Degli 82 milioni di investimenti, inoltre, l'80% è autofinanziato ed è diretto al miglioramento della qualità urbana e nuovi servizi".



MICHELE ANDREANA

MODENA A COLORI

## Si è scelto l'immobilismo

"Nonostante i lamenti sui presunti tagli effettuati dal Governo, per una serie di fortunate circostanze il Comune ha avuto a disposizione ingenti risorse, per la parte corrente derivanti dalla trasformazione in tariffa della tassa dei rifiuti urbani e per la parte degli investimenti dalla realizzazione della fusione Meta-Hera. Era un'opportunità per cambiare e rinnovare, e invece, ancora una volta, si è scelto l'immobilismo".



PAOLO BALLESTRAZZI

SOCIETÀ CIVILE

## Tra welfare e partecipazione

"Il bilancio pone attenzione al welfare, con quattro donne assessori che hanno in mano tutti i servizi alla persona, tutte in contatto con l'associazionismo, il volontariato e la cooperazione sociale. Positiva anche la sperimentazione del bilancio partecipativo che ha coinvolto migliaia di cittadini nelle assemblee di zona e che segna una nuova modalità di condivisione delle scelte per la città".



ROSA MARIA FINO

UDC

## Costi insostenibili per bimbi e anziani

"Con che coraggio si accusa il Governo di tagliare i fondi quando a Modena per un anziano in struttura il Comune spende 40 mila euro all'anno e per un posto al nido 10 mila euro ogni anno e sempre più bambini e anziani vengono esclusi dai servizi a causa di questi costi insostenibili? È tutta propaganda elettorale che serve anche a nascondere sprechi non giustificati di risorse".



DAVIDE TORRINI

L'ASSESSORE FRIERI

## Investimenti decisi dai cittadini

"Il Bilancio di previsione per il 2006 - commenta l'assessore al Bilancio Francesco Frieri - cerca di reagire ai limiti di spesa imposti dal patto di stabilità e di sopperire alla grave crisi della finanza locale, aumentando seppur di poco la quantità dei servizi senza toccare l'Ici. In tale contesto si vedono autorizzate modeste espansioni per aumentare posti negli asili, in case protette e centri diurni per anziani, maggiore manutenzione dei canali e più pulizia nel verde, nonché contributi alla trasformazione a metano delle auto. Resta in sofferenza la cultura, a sua volta penalizzata dai tagli governativi. Una parte significativa degli investimenti - conclude Frieri - proviene direttamente dalla sperimentazione del bilancio partecipativo, che ha visto i cittadini protagonisti nell'individuare i bisogni nelle circoscrizioni".



FRANCESCO FRIERI

AN

## Serve un taglio alle spese inutili

"Il Governo deve per forza ridurre i trasferimenti agli enti locali perché si è in un periodo di vacche magre. Si tratta di fare buon viso a cattivo gioco, cominciando a tagliare gli sprechi. Ma il bilancio non risponde a questa esigenza, perché sono aumentati i costi della politica. Gli assessorati sono passati da dieci a dodici e ogni assessorato costa circa mezzo miliardo di vecchie lire in più rispetto al passato".



ANDREA GALLI

SDI

## Troppi vincoli dal Governo

"Il bilancio risente fortemente di una legge finanziaria che, tagliando risorse agli enti locali, comprime la possibilità di espansione degli investimenti e dei servizi. Nonostante ciò, con una razionalizzazione delle spese nei vari settori, si riesce a mantenere un welfare efficiente. Inoltre non si aumenta l'Ici sulla prima casa. Il passaggio da tassa a tariffa con un criterio modulare consente di non imprimere oneri aggiuntivi ai cittadini modenesi".



SERGIO RUSTICALI



**I**nvestimenti in opere pubbliche per promuovere lo sviluppo (8 milioni per l'edilizia scolastica e 6 per le piste ciclabili), ma anche, per quanto possibile, espansione dei servizi sociali, dai posti nei nidi d'infanzia a quelli nelle case protette. La proposta della Giunta per il bilancio 2006-2008 del Comune punta a sostenere l'economia e le famiglie modenesi in un momento difficile e in un quadro di tagli e tetti di spesa

**IMPOSTE E TASSE** Le aliquote Ici restano ferme a 5,2 per mille per la prima casa, 7 per mille per gli altri immobili, 9 per mille per le case sfitte da oltre due anni, 2 per mille per chi affitta a canone concordato e azzeramento per chi affitta all'Agenzia per la Casa. Invariate anche le aliquote per pubblicità, affissioni, passi carrabili e occupazione suolo pubblico.

**TARIFFE** Le tariffe dei servizi, in particolare nidi, scuole d'infanzia, refezione scolastica e assistenza domiciliare, aumenteranno nel 2006 tra l'1,5% e il 2%, in proporzione al reddito.

**SERVIZI SOCIALI** Il Comune destinerà 500 mila euro all'espansione dei servizi sociali. Oltre a 32 nuovi posti residenziali nella struttura protetta Cialdini, apriranno due nuovi centri diurni per

anziani - "Opera pia casa di riposo" e "Madonna pellegrina" - convenzionati con il Comune e in grado di ospitare 40 anziani per attività diurne. È inoltre prevista la realizzazione di mini alloggi per

*Tra le novità del 2006 il Museo della figurina e l'appalto per il cinema multisala*

anziani, mentre il programma di assistenza domiciliare Serdom beneficerà di 130 mila euro di risorse aggiuntive.

**SCUOLA** Nei nidi potranno essere accolti 25 bambini in più e aprirà una nuova sezione in una scuola d'infanzia

convenzionata. All'aumento di iscritti si risponderà inserendo un alunno in più per sezione. Diminuiranno, invece, le risorse per la formazione dei docenti, mentre le convenzioni e gli appalti per la gestione dei servizi, come il sostegno ai ragazzi disabili, saranno rinnovati per le stesse

somme del 2005. Alle scuole d'infanzia

# I CONTI DEL COMUNE IN AIUTO ALLE FAMIGLIE

Non aumentano Ici e altre tasse comunali, si espandono alcuni servizi sociali e si investe sulla raccolta differenziata. Quasi il 30 per cento degli 82 milioni di euro destinati agli investimenti andrà all'urbanizzazione delle aree residenziali, all'edilizia scolastica e alle piste ciclabili. Ecco, in sintesi, il bilancio comunale per il 2006



**imposti dalla legge finanziaria. Con 82 milioni di euro destinati agli investimenti e 184 milioni di euro per la spesa corrente, il bilancio di previsione 2006 rispetta il patto di stabilità con il quale gli enti locali contribuiscono al risanamento della finanza pubblica. Ici e altre tasse comunali non aumenteranno, la Tarsu passa da tassa a tariffa, ma saranno comunque necessari tagli a diverse voci di spesa. Ecco, in sintesi, le voci più rilevanti.**

statali non sarà possibile assicurare le integrazioni d'organico.

**TRASPORTI** Aumenteranno le corse del servizio Prontobus, quelle verso l'ospedale di Baggiovara e la zona industriale dei Mari, e i servizi per la festività di Ognissanti. Raddoppiano i contributi per la modifica degli autoveicoli a combustibili non inquinanti.

**CULTURA** L'inaugurazione del Museo della figurina a Palazzo santa Margherita e l'appalto per la nascita del cinema multisala nell'area ex Amcm di via Sigonio saranno le principali novità del 2006. Altri investimenti riguarderanno biblioteche (per le quali sarà rivisto l'orario di apertura), Galleria civica, Musei civici, Parco archeologico e Villa Sorra.

**AMBIENTE** Duecentomila euro andran-

no alla cura del verde, in particolare alla sistemazione delle aree pubbliche in zone residenziali e Peep, mentre altri 500 mila serviranno a potenziare la raccolta differenziata (l'obiettivo è passare dal 30% al 55% entro il 2009).

*Saranno completati il campo da rugby, la palazzina della Dogali e il campo "ex Baroni".*

**POLITICHE GIOVANILI** Gli interventi riguardano la ristrutturazione della Tenda di viale Molza, il salone per concerti in via Morandi in collaborazione col Centro musica, e il Net open source, nuovo spazio in via Barchetta in cui si potranno utilizzare attrezzature informatiche con software libero.

**SPORT** Nel 2006 saranno completati il nuovo campo da rugby, l'ultimo stralcio della ristrutturazione della palazzina della piscina Dogali e il nuovo campo di calcio "ex Baroni".

## FORZA ITALIA

### Meno sprechi più sociale

"Il bilancio amplia l'inefficienza, con aumenti per asili e case protette. I modenesi sopra i 65 anni sono più di 37 mila 400, ma il Comune risponde solo a 540 "privilegiati" nelle case protette, con un costo pro-capite di 39 mila 479 euro (2004). Bisogna ridurre gli sprechi e liberare risorse per il sociale. Si pensi che a richiesta, presentando progetti spesso di dubbia validità sociale, nel 2006 si elargiranno a fondo perduto oltre 3,5 milioni".



ANDREA LEONI

## MARGHERITA

### Premiare chi differenzia i rifiuti

"In un contesto di risorse calanti, si è scelto di salvaguardare gli alti livelli dell'istruzione e servizi sociali. Sul fronte dei rifiuti urbani, il passaggio da tassa a tariffa non deve essere un atto contabile, ma deve implicare incentivi e politiche di salvaguardia ambientale della città, premiando chi effettua la raccolta differenziata e correggendo la penalizzazione verso le famiglie numerose insita nella legge nazionale".



ENRICO ARTOLI

## UDEUR

### Ridotte le spese superflue

"Siamo stati attenti a non aumentare tasse e imposte, riducendo le spese superflue in tutti i settori. A differenza di altre città non abbiamo aumentato Ici, Tosap e altre voci. Se però continua il taglio dei trasferimenti da parte del Governo italiano agli enti locali, anche Modena può trovarsi in difficoltà. Spero quindi che ad aprile gli italiani possano invertire la rotta dando il voto al centro sinistra".



ANTONIO MAIENZA

## LEGA NORD

### Meno risorse all'integrazione

"Come al solito nel bilancio si è insistito poco sugli anziani e sull'assistenza domiciliare per i non autosufficienti, così come per la scuola, la viabilità e la criminalità. Abbiamo presentato 100 emendamenti per introdurre delle variazioni, anche perché vogliamo togliere le risorse per l'integrazione destinate ad associazioni multiculturali sul triennio, redistribuendole in parti uguali nei settori sopracitati".



MAURO MANFREDINI

## PRC

### Non aumenta la leva fiscale

"È un bilancio di responsabilità che mira a salvaguardare per scelta politica il nucleo centrale delle politiche del welfare che più incidono sulla qualità della vita dei cittadini. Si amplia l'offerta dei nidi e delle strutture protette pur in presenza di un difficile quadro finanziario, senza aumentare la leva fiscale locale e operando razionalizzazioni ed anche risparmi nel settore della cultura".



GIANCARLO MONTORSI

## VERDI

### Un impegno per l'ambiente

"Anche quest'anno, nonostante i tagli del Governo, l'amministrazione riesce a chiudere un bilancio senza "mettere le mani in tasca" ai modenesi e tenendo elevati i livelli dell'offerta di welfare. Inoltre, sulla raccolta differenziata e sulla cooperazione allo sviluppo il bilancio deve mantenere alto l'impegno, temi sui quali i Verdi non accetterebbero alcun arretramento".



MAURO TESAURO

## INVESTIMENTI/2

### Interventi per due e quattro ruote

Oltre 6 milioni di euro sono destinati dal bilancio comunale 2006 alla realizzazione o al completamento di piste ciclabili. Ma gli interventi previsti per traffico e la mobilità non si limitano alle due ruote.

Circa 2,6 milioni di euro andranno, infatti, alla messa in sicurezza di incroci e svincoli e investimenti sono previsti nei parcheggi, nel trasporto pubblico, nella realizzazione della centrale del traffico, per monitorare i punti critici della viabilità e consentire interventi più tempestivi della Polizia municipale, e in un servizio di trasporto merci in centro storico con mezzi ecologicamente compatibili. Interventi sulla manutenzione dei manti stradali e sull'arredo urbano interesseranno, infine, le quattro circoscrizioni, per un investimento di oltre 5 milioni di euro.



# C'È UNA STANZA PER PETER PAN

Il carcere di Sant'Anna si è dotato di una nuova sala giochi per favorire gli incontri tra genitori e figli. Tra tappeti colorati e finestre immaginarie, anche libri, mobili e lavagne per disegnare

## INFANZIA

### Nuova scuola per oltre 100 bimbi

Si sono conclusi i lavori per la realizzazione della scuola d'infanzia di via Carlo Alberto Dalla Chiesa, progettata per ospitare fino a 4 sezioni per un massimo di 112 bambini e costata circa un milione 500 mila euro. La struttura è stata realizzata dalla Coop Costruzioni, che ha vinto l'appalto assieme a Gulliver, a cui sarà affidata la gestione, e a Cir, che provvederà alla ristorazione. La nuova scuola d'infanzia costituisce il secondo tassello, dopo il nido Famigli ultimato nel 2003, di un polo scolastico in un'area di forte e recente espansione abitativa. Del nido, a cui è collegata anche strutturalmente, potrà utilizzare la cucina per la produzione dei pasti.

**T**appeti colorati, giocattoli, morbidi paralelepipedi e finestre immaginarie per uno spazio che è difficile pensare all'interno di una casa di detenzione. Nel carcere Sant'Anna di Modena è stata ultimata, anche con la collaborazione dei detenuti, la nuova sala giochi destinata agli incontri tra genitori e figli.

L'intervento, realizzato con un contributo del settore Istruzione del Comune di Modena, è costato 5 mila 300 euro per l'arredo e ha comportato l'impegno di molte ore di lavoro da parte dei detenuti stessi. "Il colloquio in carcere - racconta l'assessore all'Istruzione e alle Politiche per l'infanzia Adriana Querzè - non rappresenta sempre una buona forma di incontro tra genitori e figli. I tempi sono limitati, i controlli evidenti e l'intimità difficile. In queste condizioni il colloquio non aiuta a riannodare i fili di una maternità o di una paternità interrotte dalla detenzione". Rendere possibili incontri piuttosto che colloqui è già un grande passo in avanti. Gli incontri, infatti, presuppongono contatto, intimità, relazione e meglio si addicono all'emotività che contraddistingue il rapporto tra genitori e figli". La realizzazione della nuova sala "Peter Pan", destinata in particolare ai bambini fino a dieci anni, va ad aggiungersi ad un altro spazio realizzato, su un'idea del Comune, con il contributo economico della Regione, che nel 2003 fece del Sant'Anna il primo carcere dell'Emilia-Romagna a dotarsi di una sala giochi che consentisse di superare il parlatorio per gli incontri tra detenuti e figli. L'alto numero di richieste da parte dei detenuti per accedervi insieme ai figli ha persuaso direzione del carcere e Comune ad ampliare l'area. Il progetto del nuovo "Peter Pan" è stato progettato dai tecnici dei Lavori Pubblici del



Lo spazio Peter Pan nel carcere San'Anna. Sopra: l'assessore Adriana Querzè



Comune: l'architetto Ilaria Braidà in collaborazione con il geometra Diana Bozzetto. La nuova sala ha una superficie di circa 60 metri quadrati e può accogliere contemporaneamente più famiglie. Per far giocare i più piccoli è stata allestita una zona morbida con un grande tappeto su cui sono sistemati una serie di cubi, un tunnel e alcuni paralelepipedi. Accanto all'ingresso si trova la zona destinata ai bimbi più grandi, con morbide poltrone, mobili con libri e una lavagna a cavalletto per disegnare. Nell'area più interna si trova un ulteriore spazio con tavolo, sedie e poltrone. Alle pareti sono stati appesi disegni che rappresentano le stagioni e hanno come protagonisti i bambini. La nuova sala si inserisce nell'ambito di un progetto dedicato a sostenere la genitorialità all'interno del carcere che coinvolge la direzione del carcere, l'associazione Carcere Città, l'Azienda Usl di Modena e operatori del Centro per le famiglie e dei Servizi sociali del Comune.

## Sono 6 mila gli alloggi sfitti

*I numeri dell'Agenzia Casa del Comune*

**D**are un alloggio a canone concordato a famiglie che, pur avendo un reddito annuo garantito, hanno difficoltà a pagare un affitto ai valori del mercato. E, inoltre, farsi garante nei confronti dei proprietari degli alloggi - ai quali tra l'altro spettano agevolazioni fiscali - assicurando il pagamento puntuale del canone e il rilascio dell'appartamento in buone condizioni allo scadere del contratto.

Sono questi i principali obiettivi dell'Agenzia per la Casa del Comune di Modena, che dallo scorso settembre ad oggi, ha visto 84 proprietari recarsi all'Ufficio casa per affittare alloggi tramite il Comune. Gli alloggi assegnati sono stati finora 23, mentre per altri 20 le pratiche dovrebbero concludersi a breve. Gli alloggi offerti sono soprattutto appartamenti di superficie media con canoni tra i 410 e 520 euro. Sul fronte della domanda, sono stati 445 i contatti iniziali e 193 le domande presentate, di cui 154 quelle ritenute valide: per pre-

sentare richiesta occorre essere lavoratori dipendenti o anziani con un affitto che incida almeno per il 30 per cento sul reddito. Tra i richiedenti, la categoria prevalente è costituita da famiglie con uno o due redditi e almeno due figli. "Il bilancio dei primi mesi di attività dell'Agenzia per la Casa è senz'altro positivo - afferma l'assessore alle Politiche sociali Francesca Maletti - ma sappiamo che a Modena ci sono circa 6 mila alloggi privi di utenze, quindi sfitti. Il nostro obiettivo è ridurre il numero e aumentare gli alloggi a canone concordato".

# PIÙ SERVIZI PER LA TERZA ETÀ

Mini alloggi per anziani, aumento dei posti nei centri diurni, monitoraggio delle liste d'attesa per le visite specialistiche. È ciò che prevede un accordo tra Comune di Modena, Azienda Usl e sindacati

**M**ini alloggi per anziani, ampliamento della rete di servizi a sostegno delle persone colpite da demenza, più posti nei centri diurni. Ma anche impegno per la riduzione dei tempi d'attesa per le visite specialistiche e integrazione della lungo degenza ospedaliera e riabilitativa nella rete socio-sanitaria a sostegno della domiciliarità, anche grazie all'apertura del nuovo ospedale di Baggiovara.

Sono i punti qualificanti dell'accordo 2005-2007 sul "Piano di sviluppo dei servizi socio-sanitari per anziani" firmato da Comune di Modena, Azienda Usl distretto 3 e organizzazioni sindacali (Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil). Obiettivo dell'accordo, in base al quale Comune e Ausl gestiranno nei prossimi tre anni i servizi, è garantire l'integrazione socio-sanitaria e la continuità assistenziale. "L'accordo sul Piano di sviluppo dei servizi per anziani - afferma l'assessore alle Politiche sociali del Comune Francesca Maletti - rappresenta, da una decina d'anni, uno strumento di concertazione molto importante per il miglioramento della qualità della vita dei nostri anziani con i quali le rappresentanze

sindacali mantengono contatti costanti". "Tra le novità del nuovo accordo, assume particolare rilievo - sottolinea l'assessore alle Politiche per la Salute Simona Arletti - il punto dedicato alla salute della popolazione anziana femminile. Particolare attenzione viene dunque prestata ad alcune attività consultoriali - menopausa e riabilitazione perineale - nonché al miglioramento dei percorsi dedicati alla diagnosi e cura dei tumori femminili con

## E i volontari regalano una bilancia

Una bilancia del valore di circa 3 mila euro, attrezzata per pesare persone costrette sulla sedia a rotelle senza che debbano scendere, è stata donata lo scorso Natale alla struttura protetta Ramazzini di via Luosi dai volontari del Gruppo del Verde del Comitato anziani Crocetta. Come ogni anno, i volontari hanno utilizzato gli utili derivanti dalla loro attività per acquistare strumenti da donare ad una delle strutture protette del Comune di Modena.



Gruppo di anziani conversa in una via del centro di Modena

la presa in carico anche delle donne ultra sessantenni che risultassero positive all'esame mammografico".

L'aspetto più innovativo dell'accordo è rappresentato dai mini alloggi a sostegno della domiciliarità degli anziani. Gli alloggi, destinati ad una persona o ad una coppia, permetteranno ad anziani parzialmente non autosufficienti di rimanere il più a lungo possibile nella propria abitazione grazie al sostegno dell'assistenza do-

miciliare. Quest'anno, 24 mini alloggi saranno realizzati in via Anzio angolo via Vaciglio, altri 17 saranno costruiti in via Borelli e 13 presso la parrocchia Madonna Pellegrina, mentre altri 10 saranno collegati alla nuova Residenza sanitaria assistita Guicciardini, che prenderà il via nei primi mesi del 2007. L'accordo prevede anche di ampliare i posti nei centri diurni: dagli attuali 100 si passerà a 160 con l'ultimazione degli interventi di ristrutturazione

## DELIBERE Trentadue milioni per gestire tre case protette

A partire dal primo marzo 2006 la gestione delle case protette Cialdini e Guicciardini sarà affidata alla ditta che si aggiudicherà l'asta, con una base di 20 milioni e 412 mila euro. La durata della gestione sarà di sei anni per le attività del complesso Cialdini: 40 posti di residenza sanitaria assistenziale, 50 posti di casa protetta e 16 posti semiresidenziali al Centro Diurno. Per la Guicciardini, invece, la durata della gestione per 50 posti sarà limitata a un anno e tre mesi, in vista del trasferimento degli ospiti nella nuova struttura di via Guicciardini che è in fase di realizzazione e che, una volta terminata, prevede un nuovo contratto per la gestione. Sempre a partire dal primo marzo 2006, inoltre, la gestione della casa protetta Ramazzini sarà affidata alla ditta che si aggiudicherà l'asta, con una base di 12 milioni e 417 mila euro. Le due distinte delibere di affidamento su base d'asta sono state approvate dal Consiglio comunale con i voti favorevoli della maggioranza, l'astensione dell'Udc e il voto contrario degli altri gruppi di opposizione.

del Centro diurno San Giovanni Bosco e della struttura Cialdini, l'avvio del centro diurno presso la parrocchia Madonna Pellegrina, la realizzazione di un centro diurno in via Vaciglio angolo via Anzio e la realizzazione della nuova Residenza sanitaria assistita Guicciardini. Potenziata anche l'assistenza domiciliare con l'apertura domenicale dei quattro poli operativi gestiti dal Comune per far fronte ad esigenze di anziani assistiti senza parenti di riferimento.

## SERDOM

### Duemila badanti accreditate

A tutt'oggi sono oltre 2 mila gli assistenti famigliari "accreditati" che il progetto Serdom ha consentito di iscrivere nell'elenco tenuto dall'InformAnziani, lo sportello comunale di via Scudari 28. Attraverso lo stesso progetto è stato anche possibile fornire nominativi di assistenti famigliari a 1770 famiglie intenzionate ad avvalersene per il lavoro di cura dei propri anziani non autosufficienti. E ancora: sono stati erogati 689 contributi annuali, messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, per un totale di 5 mila 959 mensilità a sostegno della spesa affrontata dalle famiglie. Strettamente collegati a Serdom sono i corsi di formazione per assistenti famigliari (le cosiddette "badanti") promossi da Comune, Modena Formazione e Centro Territoriale Permanente per migliorare la qualificazione professionale e la conoscenza della lingua italiana degli assistenti famigliari. Per parteciparvi, le assistenti domiciliari dedicano parte del proprio tempo libero e beneficiano di permessi di lavoro retribuiti.



# IL COMUNE COMPRA IL NOVI SAD

Il parco cittadino è stato acquistato per oltre 4 milioni di euro dal Ministero delle Finanze

L'area sarà destinata alla costruzione di un parcheggio con 1700 posti complessivi

## PARCHI

### Percorsi pedonali all'Amendola

Entro la fine del 2006 i percorsi pedonali del parco Amendola Sud saranno rimessi a nuovo. Lo ha annunciato in Consiglio comunale l'assessore alle Politiche ambientali Giovanni Franco Orlando, rispondendo ad un'interrogazione con la quale Sergio Rusticali (Sdi) sottolineava lo stato di precarietà delle aree di attraversamento pedonale e la conseguente necessità di interventi per eliminare il disagio e la pericolosità di transito, in particolare per anziani e disabili. Un progetto di manutenzione straordinaria sulla maggior parte del reticolo dei pedonali presenti nel parco e delle sedute in calcestruzzo è già previsto nel Piano Investimenti 2005.

**I**l Comune ha acquistato il Parco Novi Sad, pagando al Ministero delle Finanze 4 milioni e 213mila euro. L'area sarà destinata alla costruzione di un parcheggio di 1700 posti (700 dei quali sotterranei) che sarà realizzato a partire dal prossimo biennio.

Con la delibera d'acquisto, approvata in Consiglio comunale all'unanimità, si stabilisce che il Comune entrerà in possesso dell'area dell'ex ippodromo compresi i diversi fabbricati adibiti a tribune, ex stalle e servizi annessi, nonché delle aree scoperte una volta adibite a pista per l'ippodromo e oggi destinate a parcheggi, verde pubblico, impianti, oltre ad una porzione di area su cui sorge una parte del Palazzetto dello sport di viale Molza. Con la delibera si chiude così un iter iniziato nel 1996 quando il Comune aveva chiesto allo Stato di acquistare il complesso. "La decisione di procedere all'acquisto dell'ex ippodromo - spiega l'assessore al Patrimonio Antonino Marino - rientra nell'ambito delle attività da tempo avviate per la valorizzazione del patrimonio storico della città e per una più diffusa presenza di servizi di interesse collettivo nelle aree adiacenti il centro storico".



Il parco Novi Sad. Sopra: l'assessore Antonino Marino



## Cambia la mappa dei rumori

*Nuovi limiti acustici in piazza sant'Agostino*

**L'**area dell'ex ospedale civile Sant'Agostino-Estense non è più classificata in "Classe 1", dove non si possono superare livelli di rumorosità di 50 decibel durante il giorno e 40 di notte, ma passerà in "Classe 4" (area di intensa attività umana), in cui si possono raggiungere i 65 decibel di giorno e 55 di notte. È questa l'unica variazione della Classificazione acustica del territorio, proposta dall'Ausl di Modena e accolta dall'Arpa, che modifica quindi parzialmente la versione presentata il maggio scorso, motivata dal trasferimento della degenza nel nuovo ospedale di Baggiovara. La delibera di adeguamento della Classificazione, approvata con il voto favorevole della maggioranza e Lega Nord e con l'astensione di Forza Italia, lascia inalterato il criterio generale di classificazione, individuando sei aree omogenee in città e assegnando ad ognuna i limiti massimi di rumorosità nelle ore diurne e notturne.

## STADIO

### Un "tetto" per la curva del Braglia

**I**l Comune ha investito un milione di euro per assicurare una copertura di 2mila 700 metri quadrati alla curva sud del Braglia, il settore dello stadio dedicato a Gigi Montagnani che ospita i tifosi del Modena. Dal punto di vista architettonico la nuova copertura è uguale a quella del rettilineo tribuna: una struttura in lamine di ferro curvato, tiranti in acciaio e bulloni. Dopo aver ottenuto il via libera a fine giugno dall'Istituto del credito sportivo per l'accensione del mutuo, è stata predisposta la gara e i lavori sono stati appaltati in autunno. Il cantiere ha aperto a fine novembre e, tempo atmosferico permettendo, chiuderà ai primi di marzo. E quando il Modena gioca in casa? "Nessun intralcio al campionato - rassicura l'assessore ai Lavori pubblici Stefano Bonaccini - e nessun problema di sicurezza per il pubblico, anche perché le lamine in ferro vengono realizzate in fabbrica e consegnate allo stadio solo per essere assemblate".



# “Selvaggi” in posa per l'esploratore

Fino al 18 giugno in mostra al Museo civico oltre 70 foto inedite recuperate dall'archivio ottocentesco. Un giro del mondo per catturare sguardi

Ci guardano, ma non possono vederci. Noi, invece, vediamo loro: e questa è già l'essenza del potere. Non tanto il potere della macchina fotografica: bensì il potere attraverso la macchina fotografica. In questo duello diseguale di sguardi, in questo scambio senza reciprocità, unidirezionale, autoritario, c'è già tutto lo spirito dell'antropologia come disciplina coloniale.

Ci guardano, non possono vederci; ma ci immaginano. Si legge nei loro occhi, ora impauriti, ora rassegnati, ora furenti di sfida. Il ritorno ostile dello sguardo è la loro unica difesa. Dai loro occhi capiamo che capiscono: sanno che l'uomo con l'occhio di vetro, il fantasma sotto il velo nero, è solo un intermediario, il funzionario di un'appropriazione, il collettore di quella tassa visuale che l'uomo bianco impone all'uomo nero come risarcimento per la fatica di sobbarcarsi il fardello della civilizzazione. Non facciamoli troppo selvaggi, i selvaggi: quella ritrosia, a volte vero e proprio panico, mostrata da tanti indigeni davanti all'obiettivo fotografico, liquidata spesso, frettolosamente e con presuntuoso sarcasmo come superstizione, non era piuttosto l'intuizione, fondatissima, del potere di esproprio (per il momento dell'immagine, ma a breve giro anche del corpo, e dell'anima) del nuovo dominatore e dei suoi strumenti diabolica-

mente complessi e magici? Ogni fotografia, che includa o meno figure umane, è fotografia etnografica. Documenti straordinari di un'organizzazione sociale sono i ritratti dei nostri documenti d'identità, le fotografie di architettura, i reportage di guerra, gli scoop dei paparazzi, le istantanee della prima comunione. August Sander, Diane Arbus, Robert Frank sono talentosissimi antropologi visuali. Ma la storia degli usi sociali della fotografia, che è una storia di poteri, ha circoscritto la fotografia etnografica a genere specifico, a disciplina scientifica, a pratica di ricerca dotata di proprie regole e di uno stile inconfondibile: è la fotografia degli “strani stranieri”, degli “uomini altrimenti”, uomini sì, ma parziali, diversi da noi, che siamo uomini completi, prodotto evoluto della civiltà: uomini

Sono oltre settanta le fotografie di viaggio tratte dall'archivio ottocentesco del Museo civico archeologico etnologico di Modena esposte nella mostra *Sguardi da lontano*, aperta nelle sale delle raccolte etnologiche fino al 18 giugno. Si tratta di una documentazione assolutamente inedita che viene presentata dal Museo in collaborazione con le Raccolte fotografiche modenesi e il contributo degli Amici dei musei e dei monumenti modenesi dopo un lavoro di studio e restauro fotografico. Dal catalogo, che propone anche testi di Ilaria Pulini e Chiara Dall'Olio (94 pagine, 10 euro), proponiamo un brano dell'intervento di Michele Smargiassi, giornalista di *Repubblica* ed esperto di storia della fotografia.



O. Mollita, India, Ritratto di guerriero Naga con trofei di guerra, 1875 circa



Charels Hoare, Papeete, Donna con pareo, 1883 circa



Nizhy Novgorod, Ritratto di donna in costume, 1887 circa

“L'incontro dell'europeo con l'altro precede di 4 secoli la fotografia: il diritto di vedere è stato il campo di battaglia.”

della differenza: la tecnologia avanzata della fotografia disciplina i popoli che la tecnologia avanzata delle armi si incarica, all'occorrenza, di punire.

L'incontro dell'Europeo con l'Altro precede di almeno quattro secoli l'invenzione della fotografia: e il diritto di vedere è stato il campo di battaglia. Ma è solo nell'era Daguerre che l'ideologia della dominazione razziale diventa sentimento di massa: perché ora non un pugno di avventurieri, ma le masse civilizzate della metropoli possono vedere. Vedere l'Altro, ma soprattutto possederlo: in copia, in effigie, tenerlo stretto in mano, chiuso nel *coffee table book* in salotto. Il viceversa è

“Sanno che l'uomo con l'occhio di vetro, il fantasma sotto il velo nero, è solo il funzionario di una appropriazione.”

impensabile. Noi abbiamo invaso e guardato casa loro, non viceversa. Dunque, siamo noi i padroni. Nella seconda metà dell'Ottocento la fotocamera è essa stessa, per dirla con Roland Barthes, “un oggetto antropologicamente nuovo”. Nei suoi congegni sempre più complessi si deposita e si stratifica un sapere occidentale basato sull'acquisizione come forma e metodo della conoscenza. La fotocamera è intrinsecamente, *ab origine*, imperialista: il programma iscritto nel suo “inconscio tecnologico” spinge il fotografo, ovvero il funzionario addetto al suo funzionamento, a dirigerne l'occhio vorace verso soggetti sempre nuovi, fino al tendenziale esaurimento del mondo, fino a che tutti i luoghi e tutte le persone del globo non siano state catturate e archiviate. Un programma, peraltro, che milioni di volenterosi, nei quasi centosettant'anni che ci separano da Daguerre, hanno di fatto completato. Pensare che le fotocamere figurassero per caso nel bagaglio delle spedizioni etnografiche dell'età degli imperi sarebbe come convincersi che le cannoniere a vapore erano un semplice gadget del colonialismo.

Michele Smargiassi

Anonimo, Camorta (Isole Nicobar), Villaggio su palafitte e canoe, 1875 circa

MUSEI

Ecco i tempi per la casa di Ferrari

Il progetto preliminare sarà pronto agli inizi di marzo, quello definitivo entro maggio ed entro la fine del 2006 aprirà il cantiere. Sono questi i tempi per la Casa Natale Enzo Ferrari, definiti dal contratto firmato con Future Systems, lo studio londinese che si è aggiudicato la realizzazione del museo modenese di via Paolo Ferrari.

“I tempi tecnici - conferma l'assessore alla Cultura Mario Lugli - sono quasi tutti non comprimibili perché



rispondono alle norme europee sugli appalti. Inoltre, tra un passaggio e l'altro servirà l'ok del consiglio d'amministrazione, chiamato a esprimersi sul progetto preliminare, su quello definitivo e, fra la primavera e l'estate, anche su quello che riguarda gli interni”. La nuova configurazione proprietaria della Maserati provocherà alcune conseguenze anche per la Casa natale. “Quasi certamente - spiega Lugli - il tridente non comparirà sulla facciata del museo, ma questo non cambierà l'idea che di quello spazio abbiamo sempre avuto: un luogo capace di trasmettere emozioni e contenuti legati alla stagione eroica del motorismo modenese. In modo coerente con gli spazi disponibili e con le moderne filosofie espositive, il museo non dovrà essere un salone di automobili, ma un percorso ragionato capace di far rivivere l'atmosfera di una stagione memorabile, una storia che è nata a Modena perché solo qui c'erano gli ingredienti giusti”.

Il costo previsto per la realizzazione della Casa natale Enzo Ferrari è di 10 milioni di euro, assicurati dai contributi di Comune, Provincia, Camera di Commercio, Fondazione Cassa di Risparmio e Ministero.



## MONUMENTI

Dal 2 aprile  
si sale sulla  
Ghirlandina

Sono previste dal 2 aprile al 30 luglio e dal 3 settembre al 29 ottobre dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19 le visite guidate domenicali alla torre Ghirlandina, inserita dall'Unesco nell'elenco che tutela il patrimonio mondiale dell'umanità. La torre civica resterà aperta anche lunedì 17 aprile, giorno di Pasquetta, martedì 25 aprile, festa della Liberazione, lunedì 1 maggio, festa del lavoro, e venerdì 2 giugno, festa della Repubblica. Il biglietto d'ingresso costa 1 euro.

Nel corso del 2006 resteranno aperte tutte le domeniche fino al 30 luglio e dal 10 settembre al 26 dicembre dalle 15 alle 19 anche le Sale storiche del Palazzo comunale.

Al costo di 1 euro e mezzo si può acquistare il biglietto cumulativo che consente di visitare la Ghirlandina e il Palazzo comunale.

La storia della città  
vista da Zagaglia

Nuovo volume del fotografo modenese



Piazza Grande vista dall'alto in una giornata di neve. Sotto: la facciata rinascimentale della chiesa di San Pietro. Le immagini sono tratte dal nuovo volume del fotografo Beppe Zagaglia

Curioso e pacioso, voce morbida e conversazione piacevole, ma lampi nello sguardo quando parla della "sua" Modena. È Beppe Zagaglia, medico per soddisfazione personale, commerciante in pensione, fotografo in ogni istante della sua giornata. Da alcune settimane ha pubblicato, in collaborazione con il Comune, *Modena una storia antica, l'arte la realtà*, pubblicato da Artioli (92 pagine, 25 euro), "un volume illustrativo e didattico dedicato anche a chi viene da fuori Modena", commenta. Poi cerca nella memoria il numero delle pubblicazioni date alle stampe, oltre 45 dal 1971, quando esordì con *Modena amore mio*. I testi erano di Bruno Urbini, "un personaggio incredibile, una delle 'teste superiori' insieme a Zucconi e Levi", commenta senza esitazione il fotografo. Nell'ultima fatica, Zagaglia presenta "i nostri gioielli": automobili famose nel mondo, le tradizioni più care come le maschere di Carnevale, l'Accademia Militare, i concerti in piazza, i fiumi Secchia e Panaro, passando per prosciutto, formaggio Parmigiano Reggiano, nocino e lambrusco. Ma ci sono anche le foto delle statue del santo patrono San Geminiano viste in centro e in periferia, "alla cui fonte andavamo a bagnarci gli occhi" sottolinea l'artista. "Modena con la nebbia o la neve o il sole cocente - conclude Zagaglia - è sempre una bella favola che merita di essere raccontata".



La mania di se stessi. La continua domanda su chi siamo. Lo specchio come amore ossessivo ed estenuante. Anoressia, bulimia, dipendenze da farmaci, tic ripetuti come atti rassicuranti, l'aggressività come risposta ai dubbi sono solo alcune delle declinazioni della mostra *Egomania*, aperta fino al 2 maggio a Palazzo Santa Margherita e alla Palazzina dei Giardini, in corso Canalgrande, per iniziativa della Galleria civica e della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e a cura di Milovan Farronato in collaborazione con Angela Vettese (da martedì a venerdì: 10.30-13/15-18; sabato, domenica e festivi: 10.30-18, chiuso il lunedì, ingresso gratuito, catalogo pubblicato da Silvana Editoriale).

Quindici artisti internazionali propongono una lettura trasversale del tema dell'io: soggetto, oggetto, rifugio, trappola, inizio e fine, mania e tragedia, vita e morte. Ma la rassegna è anche una presentazione del nostro io quotidiano, quasi un omaggio alle paure, alle debolezze e agli eccessi che ciascuno di noi sperimenta ogni giorno. Un mondo magico e disincantato insieme, così vicino a una cultura contemporanea in cui spiccano l'ego e con esso l'individualismo, la competizione, il senso di vittoria o di sconfitta.

Il percorso si articola in diversi linguaggi - pittura, scultura, disegno, fotografia, installazioni e videoproiezioni - e utilizza diversi strumenti, dall'acqua che spruzza ai sassi lavorati a mano, dagli alberi scavati e scortecciati ai pesci dal manto dorato, dalla luce ai colori. Elementi naturali e artificiali, in gran parte trasformati dagli artisti direttamente nelle sedi della mostra.

Aprire la rassegna il simulacro di una svastica dell'artista tedesca

L'artista e i  
Incontri alla Civica

Da giovedì 9 febbraio e per i tre giovedì successivi, sempre alle 18, nella Sala Grande di Palazzo Santa Margherita, in corso Canalgrande, la direttrice della Galleria civica di Modena Angela Vettese terrà un ciclo di lezioni dal titolo "L'artista e il suo volto. Riflessioni sull'autoritratto dal Quattrocento al corpo Cyber". Da giovedì 23 marzo alle 21 seguiranno tre incontri su alcuni dei protagonisti di *Egomania*, condotti da Milovan Farronato, curatore della mostra, che presenterà, assieme a personalità del mondo della cultura e agli

Anne Olofsson



# Maniaci dell'Ego

A Palazzo Santa Margherita e alla Palazzina dei Giardini quindici artisti internazionali propongono una lettura trasversale del tema dell'io. Dipinti, sculture, disegni, fotografie e installazioni rendono omaggio a paure, debolezze ed eccessi



## Il suo volto

sulla sua autoritratto



artisti coinvolti, un excursus sulla loro produzione. Il primo appuntamento è dedicato all'artista italiana Liliana Moro, seguiranno due appuntamenti con la svedese Anneè Olofsson (30 marzo) e il modenese Roberto Cuoghi (27 aprile). Inoltre, sabato 11 febbraio e sabato 25 marzo alle 16, Milovan Farronato sarà a disposizione del pubblico della Galleria per una visita guidata alla mostra. La visita è gratuita e a numero chiuso per un massimo di 25 partecipanti, (prenotazioni al numero 059 203 2919).

Katharina Fritsch, che è al tempo stesso un composito candelabro funebre: la forma della scultura rappresenta in un certo senso il potenziale di morte a cui può condurre l'egocentrismo. Evidente il riferimento al nazismo e alla perversione morale dei dittatori, incapaci di vedere la realtà se non come una propria emanazione. I cani di bronzo di Liliana Moro, tutti identici e ciascuno ripetizione di se stesso, raccontano, al contrario, quanto una persona possa farsi del male se continua a lottare contro se stessa. Le installazioni ambientali di altri artisti trasformano lo spazio in una emanazione di sé in cui la persona dilaga, si insinua e impregna ogni cosa, ripercorrendo e sottolineando ciò che si fa quando si occupa un luogo.

Markus Schinwald, per esempio, colloca due enormi tende su cui sono state disegnate su fondo rosso serene scene pastorali ma anche dettagli ispirati dall'Inferno di Dante, mentre Rory Macbeth presenta piante e pietre manipolate da propri interventi manuali per parlare di sé come parte del mondo vegetale e minerale. La mostra è costruita con la maggiore varietà di mezzi tecnici, dai circa cinquanta disegni del modenese Roberto Cuoghi ai video di Mike Kelley, dalle sculture tradizionali di Marc Quinn ai dipinti di foreste, con accompagnamento sonoro, di Ugo Rondinone. "Mista" è volutamente composita, l'esposizione si avvale di prestiti prestigiosi da collezioni come la Deste Foundation di Atene e lo svizzero Migros Museum.

Liliana Moro, *Underdog*, 2005.  
A sinistra: Bjørn Melhus, *Weit weit weg / Far Far Away*, (Dorothy) 1995.

PROSSIMAMENTE

## In agenda Adrian Paci e il Giappone

Dopo *Egomania*, dedicata al tema dell'io e delle sue manifestazioni, la Galleria civica di Modena proporrà nel 2006 altre mostre su temi di grande attualità. All'emigrazione e ai legami con le proprie radici sarà dedicata la mostra dell'artista albanese residente in Italia Adrian Paci, che ha già avuto numerosi riconoscimenti internazionali, come la partecipazione alla Biennale Manifesta e all'ultima biennale di Venezia e mostre a Houston, al PS1 e al Moma di New York. La rassegna rivelerà la grande duttilità tecnica dell'artista, che passa dal video a una pittura realista, dalla fotografia alla scultura tradizionale. In contemporanea, la Palazzina dei Giardini ospiterà una mostra dell'artista Yayoi Kusama, una delle figure più significative del panorama giapponese, nota dagli anni Sessanta per i suoi ambienti allucinati e le sue sculture ambientali o oggettuali coloratissime, inquietanti, divertenti, sempre sottolineate da una riflessione sulla condizione della donna in Giappone e nel resto del mondo. In settembre, infine, le due sedi della Civica si affiancheranno, come lo scorso anno, al tema del Festival Filosofia, affrontando il tema dell'umanità.

MUSICA

## "Off" ospita concerti di giovani band

Avete una band, ma non sapete dove esibirvi? Avete progetti musicali che non trovano spazio nel circuito dei locali? Accanto alle sale prova Mr. Muzik, in via Morandi 71, apre in febbraio la sala per concerti Off, realizzata dal Comune di Modena con un contributo della Regione. Aperto il sabato e la domenica e gestito dal Centro Musica, Off è uno spazio per la musica dal vivo di 270 metri quadrati, arredato e attrezzato con palco, impianto audio e luci, camerini, punto bar. Con questa nuova struttura, l'assessorato alle Politiche giovanili completa il progetto delle sale prova Mr. Muzik e offre un'opportunità, a costi ragionevoli, alle giovani band, alle associazioni e alle piccole etichette modenesi. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere al Centro Musica (via Due Canali sud 3, tel. 059 2032561, e-mail [cmusica@comune.modena.it](mailto:cmusica@comune.modena.it), web [www.musicplus.it](http://www.musicplus.it)).

SALUTE

## Fondazione contro i tumori

Sei firme, alla presenza del notaio, per dare vita alla Fondazione internazionale di oncologia Centro oncologico modenese, che avrà il compito di promuovere studi e ricerche per la diagnosi e la cura dei tumori, migliorare i servizi e l'assistenza sanitaria in favore dei pazienti e promuovere la prevenzione delle malattie neoplastiche. Sotto l'atto costitutivo del nuovo organismo hanno firmato in Municipio il sindaco di Modena Giorgio Pighi, il presidente della Provincia Emilio Sabattini, il rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia Giancarlo Pellacani, il direttore generale dell'Azienda Policlinico Claudio Macchi, il direttore generale dell'Azienda Usl Roberto Rubbiani e il presidente dell'associazione Angela Serra Massimo Federico. Proprio l'associazione Angela Serra si è fatta promotrice della Fondazione, di cui fanno parte anche il Comune, l'Azienda ospedaliera-universitaria, l'Università di Modena e Reggio Emilia, la Provincia e l'Azienda Usl. La Fondazione dispone di una dotazione iniziale di 150 mila euro.

# Manovra antismog fino al 31 marzo

Limiti più severi e blocco totale del giovedì nelle situazioni critiche

## Bus a 1 euro nei giorni di stop

Nei giovedì di blocco totale del traffico si viaggia per l'intero giorno su tutti gli automezzi urbani Atcm con il biglietto da 1 euro, che si può acquistare direttamente in vettura tramite la macchina self service, oppure nelle biglietterie e le rivendite autorizzate Atcm. I possessori di Atcm Card hanno uno sconto aggiuntivo del 10 per cento nelle fasce orarie di blocco del traffico, mentre i possessori di Atcm Card Senior godono di uno sconto aggiuntivo del 20 per cento. I possessori di veicoli non Euro (benzina e diesel) ed Euro possono usufruire fino a fine marzo di abbonamenti speciali.

È scattata la seconda parte della manovra antismog del Comune di Modena nell'ambito dell'accordo di programma con la Regione e gli enti locali emiliano-romagnoli. Fino al 31 marzo le limitazioni diventano ancora più severe per i veicoli maggiormente inquinanti e cioè quelli denominati "non Euro", ai quali si aggiungono anche gli Euro 1 diesel, mentre per gli Euro 1 a benzina ancora non scattano le disposizioni più restrittive.

Questi veicoli, che rappresentano ancora circa il 20% del totale, e i ciclomotori a due tempi non catalizzati devono rimanere fermi nelle giornate non festive di lunedì,



martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 18.30. Oltre alla consuete eccezioni (veicoli con tre persone a bordo, portatori di handicap, pubblica utilità, interventi e trattamenti sanitari, ambulanti, turnisti ecc.) è prevista una nuova deroga: nelle ore di blocco, infatti, possono circolare i veicoli diretti agli istituti scolastici per accompagnare bambini e ragazzi in asili nido, scuole materne, elementari e medie inferiori. Serve l'attestato di frequenza con l'indicazione dell'orario di entrata e di uscita (la deroga vale nei 30 minuti precedenti o successivi agli orari certificati). Se la qualità dell'aria raggiunge livelli di alta criticità, può scattare il blocco totale della circolazione: nella giornata di giovedì si devono perciò fermare tutti i veicoli a motore - sempre nella fascia oraria 8.30 - 18.30 e sempre con le deroghe già indicate - con in più la possibilità di circolare per i veicoli

che rispondono alla direttiva Euro 4. Il blocco totale della circolazione scatta quando per tre giorni consecutivi (sabato, domenica e lunedì) vengono superati i limiti della concentrazione media giornaliera per le polveri sottili, e quando le previsioni affidate ad Arpa non indicano possibili cambiamenti delle condizioni fino al giovedì.

L'accordo di programma regionale e la relativa ordinanza comunale puntano a mettere in campo non una sola risposta, che non esiste, ma un complesso di interventi che sommati concorrano a determinare il risultato migliore possibile. Nel lungo periodo si punta a carburanti e veicoli meno inquinanti e soprattutto a far crescere una cultura della mobilità meno legata all'uso del mezzo privato. Nel medio periodo l'obiettivo deve essere quello di arrivare il più rapidamente possibile al rinnovo del parco automezzi circolante. Da qui anche la politica degli incentivi per favorire la trasformazione delle auto da benzina a gas metano o gpl. Infine l'immediato, l'emergenza che potrebbe riproporsi nelle prossime settimane: le targhe alterne generalizzate vengono sostituite dal blocco dei veicoli più inquinanti e, solo nei casi estremi, dal blocco totale della circolazione.



Oltre duemila posti auto in aggiunta a quelli già esistenti a ridosso del centro storico, allargamento della Zona a traffico limitato, estensione della zona tariffata, incentivi per acquisto o affitto di posti auto, controllo elettronico degli accessi al centro storico, pagamento di una quota annuale per la sosta ai possessori di Ztl verde e predisposizione di un centro di smistamento delle merci dirette al centro storico.

SITTA

## "Migliorare la qualità urbana"

"Con questo Piano della sosta - commenta l'assessore all'Urbanistica e mobilità Daniele Sitta - miglioreranno la vivibilità del Centro storico e delle zone limitrofe, ma anche l'accessibilità. Miglioreranno anche la qualità urbana e il livello di congestione viaria e le sue conseguenze su ambiente e salute".

Sono queste le principali novità contenute nella proposta della Giunta per il Piano della sosta elaborato dall'assessorato all'Urbanistica e mobilità del Comune. Obiettivo di fondo è l'incremento dell'utilizzo del trasporto pubblico e della bicicletta come sistemi preferenziali di mobilità nel centro storico rispetto all'auto. L'area che comprende il centro storico

## Nuova zona a pagamento

L'estensione della zona tariffata a prezzi contenuti alla zona limitrofa al Centro riguarderà circa 4600 posti auto con un coinvolgimento diretto di residenti stimato intorno alle 10 mila 500 unità, a cui vanno aggiunti poco meno di 7 mila 700 lavoratori. La zona tariffata comprenderà l'area costituita da viale Storch, linea ferroviaria, via Menotti, Trento e Trieste, viale Sigonio e Medaglie d'Oro.



# AUMENTANO I POSTI AUTO

Oltre 2 mila parcheggi nell'area del centro storico, allargamento della zona a traffico limitato ed estensione della zona tariffata con 4 mila 600 posti in più.

Ecco, in sintesi, la proposta della Giunta per il Piano della sosta.

più un'area di circa 300 metri intorno all'anello dei viali attualmente offre 12 mila 296 posti auto. Le analisi hanno dimostrato che per far fronte alla domanda complessiva ne servirebbero almeno altri 2 mila 100. Per questo motivo sono stati individuati 2 mila 240 nuovi posti auto così distribuiti: 340 in strutture private (Odeon e Adriano), 1300 interrati di cui 700 aggiuntivi al parco Novi Sad, 300 in piazza Roma, 200 aggiuntivi all'ex Amcm, 100 alla Manifattura Tabacchi, oltre a 600 posti in parcheggi raso/multipiano, di cui 200 alla Porta Sud, 150 alla Stazione piccola, 150 alla Stazione delle autocorriere e 100 in altre zone.

Si è quindi deciso di allargare la zona tariffata (che sarà in vigore fino alle 20) alla zona limitrofa al Centro storico, comprendendo la cornice costituita da viale Storch, la linea ferroviaria, via Menotti, Trento e Trieste fino a viale Sigonio e Medaglie d'Oro, che riguarderà 4600 posti auto. Cambia anche la Zona a traffico limitato, si allargherà a tutta la zona a nord del centro storico, dando la possibilità di parcheggiare in quattro parcheggi scambiatori ed entrare in centro con navette del trasporto pubblico. I quattro parcheggi sono al Parco Ferrari (250 posti), via Araldi (300 posti), zona porta Nord ed ex Darsena (da realizzare) e Stazione



piccola, a cui si aggiungeranno i due parcheggi al Polo Leonardo e zona Morane previsti nel progetto Metrotramvia per complessivi 500 posti. Per i residenti del centro storico si prospetta anche la possibilità di acquistare o af-

## NUMERI

### I PARCHEGGI ATTUALI

**1746** in zona Ztl ad esclusiva disposizione dei residenti e autorizzati

**647** regolamentati a disco orario

**1957** a tariffa in parcheggi comunali non custoditi

**311** a tariffa in parcheggi pubblici custoditi (comunali e privati)

**250** a disposizione dei disabili di cui 86 in Ztl

**257** a disposizione Polizia, Carabinieri, ambulanze, tribunale, Ausl, di cui 120 in Ztl

**7128** liberi

### DOVE SI TROVANO I PARCHEGGI

**2696** dentro le mura del Centro storico

**9600** nei viali (1223) e nelle zone limitrofe

al Centro storico (mediamente entro 200/300 metri dall'inizio del Centro storico)

### I NUOVI PARCHEGGI

**340** in strutture private già autorizzate (Odeon e Adriano)

**1300** in parcheggi interrati di cui:

Novi Sad 700,

Piazza Roma 300,

ex Amcm 200,

Manifattura Tabacchi 100

**600** in parcheggi raso/pluripiano di cui

Porta Sud (attuale scalo merci) 200

Stazione piccola 150

Stazione Autocorriere 150

Vari microparcheggi 100

fittare a prezzi agevolati posti auto nel parcheggio interrato del parco Novi Sad, raggiungendo quindi piazza Matteotti grazie ad un ascensore orizzontale in tunnel collegato a piazza Matteotti, aperto 24 ore al giorno.

## Contributi per i residenti

Il permesso Ztl per chi utilizza i posti auto sulla pubblica via o piazze non sarà più gratuito.

Il costo sarà differenziato in base al numero di auto per nucleo familiare e dimensioni del mezzo. I residenti potranno contare su un contributo di 5mila euro per l'acquisto di un posto auto o, in alternativa, di 350 euro l'anno per affittarlo.

## Parcheggi scambiatori

Si allarga la rete dei servizi di trasporto pubblico. Gli automobilisti, infatti, potranno utilizzare i parcheggi scambiatori gratuiti del Parco Ferrari (250 posti), via Araldi (300 posti), zona porta Nord (da realizzare) e Stazione piccola e salire su una navetta. A questi si aggiungeranno 500 posti nei parcheggi al Polo Leonardo e zona Morane previsti nel progetto Metrotramvia.

## Si allarga l'area Ztl

La Zona a traffico limitato (Ztl), dopo la realizzazione del parcheggio interrato al parco Novi Sad, si allargherà a tutta la zona a nord del Centro Storico. Il Piano della sosta prevede anche l'installazione di 12 sistemi di controllo elettronici (Sirio) di ingresso e 10 di uscita, in grado di intercettare 24 ore su 24 le infrazioni confrontando le targhe entrate con quelle autorizzate.

## Magazzino per le merci

Il Piano della sosta comprende anche un progetto di logistica e trasporto delle merci in Centro storico (Merope). L'idea di base è quella di costituire una società mista pubblico/privato che avrà l'obiettivo di intercettare le merci in arrivo – escluse, almeno in una prima fase, quelle deperibili – in un magazzino fuori dal Centro e consegnate con mezzi eco-compatibili.

## STRADE

### Via Arletti diventa comunale

Via Curcio Arletti, ultima laterale sinistra di viale 22 Aprile, a Modena Est, diventa di proprietà comunale.

L'atto di acquisizione della Giunta comunale ha sancito una "proprietà" ormai in essere, di fatto, da oltre venti anni. Il breve tratto stradale – poco meno di cento metri su cui si affacciano nove numeri civici per altrettanti edifici residenziali – ha sempre avuto un uso pubblico in forza di obblighi di cessione di strade previste nelle passate convenzioni di lottizzazione.

Preso in cura fin dai primi anni dal Comune e servita dalle reti civiche pubbliche, a via Arletti mancava solo il titolo giuridico di proprietà in capo al Comune.

La delibera di acquisizione è in deposito all'albo pretorio del Comune, in via Scudari 20, e alla segreteria della Circoscrizione Crocetta, per 60 giorni, termine entro il quale gli interessati possono avanzare osservazioni al Settore Pianificazione territoriale, trasporti e mobilità in via Santi 60, terzo piano (tel 059 203.2203 e 203 2387).

## INFANZIA

### Settanta negozi sulla "Via lattea"

Negozi di abbigliamento e calzature, bar e ristoranti, tabaccherie e profumerie, persino agenzie immobiliari e oreficerie. Sono ormai 71 gli esercizi commerciali e altri servizi modenesi "Amici dell'Allattamento al Seno", dove le mamme che intendono allattare il proprio piccolo possono trovare uno spazio adatto e una poltroncina senza essere obbligate a compiere acquisti o fare consumazioni. Anche le biblioteche comunali stanno entrando a far parte della "Via lattea", l'iniziativa promossa dal Comune in accordo con le associazioni di categoria dei commercianti e con la collaborazione del Consorzio Modenamoremio. "L'elevato numero di adesioni - spiega l'assessore alle Politiche per la salute Simona Arletti - ci incoraggia a continuare nella promozione dell'allattamento materno, che resta l'alimento più sano e sicuro per il bambino".

# ARRIVA LA CARTA ELETTRONICA

Il nuovo documento di identità su supporto magnetico può essere richiesto, su appuntamento, agli uffici dell'Anagrafe di via Santi 40. Un microchip per accedere ai servizi dell'Amministrazione

**D**al primo gennaio, chi ha bisogno della carta d'identità come primo rilascio o come rinnovo può ottenere il documento anche su supporto magnetico. Si tratta di una nuova carta elettronica sulla quale sono riportati i dati identificativi, il codice fiscale, la foto, la firma e l'impronta dell'indice della mano sinistra. La carta contiene inoltre una banda ottica che riporta i dati e un microchip necessario per accedere, attraverso i sistemi informatici, ai servizi forniti dalla pubblica amministrazione locale e nazionale.

Fino ad ora il ministero dell'Interno ha fornito al Comune di Modena - ente sperimentatore - una sola apparecchiatura per la stampa della nuova carta; per questo, i cittadini residenti che desiderano ottenerla devono prendere un appuntamento telefonico (059 2032050 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13, sabato dalle 8.30 alle 12.30, giovedì anche dalle 14 alle 18.30) e recarsi negli uffici dell'Anagrafe centrale, in via Santi 40, con una fotografia, il codice fiscale e, in caso di rinnovo, la vecchia carta di identità.

Nel caso di primo rilascio il richiedente dovrà presentare un documento di riconoscimento (ad esempio passaporto, tessera ferroviaria, libretto della pensione, patente di guida) o presentarsi con due testimoni in possesso di documenti di riconoscimento validi. Se la vecchia carta d'identità è stata smarrita, si deve avere al seguito copia della denuncia.

Il costo attuale della carta d'identità elettronica è di 5,42 euro, come il documento cartaceo. "Il Comune di Modena sta cercando di fare il proprio dovere nel rispettare una legge dello Stato - commenta Simona Arletti assessore agli Affari generali - nonostante la mancanza di direttive da parte del Governo. Merita inoltre sottolineare che non possiamo acquistare in proprio nuove apparecchiature

e questo ci obbliga a fornire un servizio fortemente limitato e non decentrabile nelle quattro sedi circoscrizionali. Questo nuovo strumento ha notevoli potenzialità per migliorare e snellire la vita dei cittadini - prosegue Arletti - ma serve un intervento deciso e risolutivo del Governo".



L'Anagrafe di via Santi e la nuova carta di identità elettronica

## Internet taglia le code

Permessi di soggiorno on line per cittadini stranieri

**S**traniere in Internet anziché in coda davanti agli uffici dalle prime ore dell'alba. È la scommessa che hanno fatto Comune di Modena, Prefettura e Questura mettendo a punto un progetto informatico che aiuta i cittadini stranieri ad avere permessi di soggiorno in tempi più rapidi, accorcia le file davanti alla Questura e dà la possibilità agli operatori di dedicare più tempo alle pratiche. Il servizio è partito lo scorso 6 dicembre e ha già registrato oltre 4 mila 500 ricerche on line, 550 in lingua straniera, soprattutto arabo e cinese, ma anche albanese, inglese e francese. L'11 per cento delle ricerche è andato immediatamente a buon fine: la persona, digitando l'indirizzo [www.comune.modena.it/questura](http://www.comune.modena.it/questura) ha subito rintracciato il documento, si è recata presso uno degli sportelli in elenco e ha preso appuntamento per ritirarlo in Prefettura o in Questura. Sono oltre 300 i documenti già consegnati.



Il sito internet della Questura

Il programma di prenotazione è unico da qualunque dei 60 sportelli - dislocati in tutta la provincia e gestiti da Comuni, associazioni e sindacati - vi si acceda.

Nella schermata on line è visualizzata anche la data a cui sono arrivati gli operatori nell'aggiornamento delle pratiche. Se l'utente non trova la propria, può chiedere, prenotandolo ad uno degli stessi

sportelli, un appuntamento per conoscere i motivi del ritardo ed eventualmente integrare la documentazione. "Per ora i cittadini stranieri possono verificare in Internet lo stato di avanzamento del documento", sottolinea l'assessore alle Politiche sociali e per l'Integrazione Francesca Maletti. "A questo punto auspichiamo che si possa passare all'ultima fase del progetto: quella che prevede appuntamenti on line anche per la richiesta iniziale dei documenti e il coinvolgimento degli altri commissariati della provincia".



# UNA STRADA DA 5 MILIONI DI EURO

Il Consiglio approva una variante al Piano operativo comunale, che prevede un nuovo collegamento - con un sottopasso e due rotatorie - tra via Fratelli Rosselli e via Giardini per alleggerire il traffico su via Panni

**U**n nuovo collegamento viario tra Fratelli Rosselli e la Giardini alleggerirà il traffico in via Panni. È questa una delle novità introdotte dalla variante al Poc (Piano operativo comunale), approvata in Consiglio comunale con il voto favorevole della maggioranza e il voto contrario dell'opposizione.

“Il nuovo collegamento - ha spiegato l'assessore alla Programmazione e gestione del territorio **Daniele Sitta** - è un'opera rilevante, per un valore complessivo di oltre 5 milioni di euro e prevede il sottopasso della ferrovia Modena Sassuolo e due rotatorie: la prima in corrispondenza di Fratelli Rosselli e la seconda nel punto di immissione sulla Giardini”. La variante al Poc prevede anche la possibilità di recuperare le aree dei contenitori di allevamenti zootecnici dismessi, abbattendo gli immobili a fronte della possibilità di edificare il 10% della superficie demolita ad uso residenziale: “La logica della norma - ha commentato Sitta - è di eliminare complessi edilizi in area agricola, completamente estranei al paesaggio rurale e in stato di abbandono”. Il documento prevede la tutela delle attività tradizionali, rispetto alle quali (ad esempio Caffè Molinari e liuteria Masetti) si mira a rendere più flessibile la norma per non imporre eccessivi vincoli che ne impediscano la riapertura in caso di chiusura delle attività esistenti: “La modifica alla norma - ha spiegato Sitta - consente la destinazione parziale ad altre attività nei locali che abbiano sufficienti dimensioni o la possibilità di destinazione totale o parziale a pubblico esercizio. A fronte di questa possibilità il proprietario si impegna a mantenere arredi ed elementi tipici”. Infine, con la variazione al Poc si va alla perequazione nelle

zone destinate ad attrezzature generali. Con questa norma si dà la possibilità ai proprietari di richiedere la trasformazione a residenziale o produttivo del 20% dell'area a fronte della cessione gratuita del restante 80% al Comune: “Si tratta di oltre 1 milione di metri quadrati di aree che se troveranno positiva accoglienza da parte dei proprietari - ha concluso Sitta - consentiranno al Comune di pianificare interventi di edilizia convenzionata e Peep per circa 3 mila alloggi oltre ad altri mille di edilizia privata”.



L'area del nuovo collegamento via Fratelli Rosselli e via Giardini

## “Il Governo paghi la rata”

Il Consiglio chiede a Roma di erogare i finanziamenti del Fondo sociale

“Il Governo deve erogare tutti i finanziamenti del Fondo sociale nazionale”. Lo chiede il Consiglio comunale di Modena con un Ordine del giorno di Modena a Colori, approvato con il voto favorevole della maggioranza e Modena a Colori, il voto contrario di Forza Italia e Lega Nord e l'astensione di Alleanza Nazionale. **Baldo Flori** (Modena a Colori) ha ricordato che “il Governo, dopo avere versato la prima rata di 518 milioni di euro non ha ancora corrisposto agli Enti locali la seconda rata del Fondo sociale nazionale, pari a 500 milioni di euro”. **Maurizio Manfredini** (Lega Nord) ha detto di capire le preoccupazioni di Flori, ma “quando i soldi non ci sono, non ci sono e basta”. L'assessore alle Politiche Sociali **Francesca Maletti** ha ricordato che “la mancanza della seconda tranche avrà una ricaduta pesante su Modena, che perderà 750 mila euro, di



Baldo Flori  
Modena a Colori



Francesca Maletti  
Assessore



Alvaro Colombo  
Prc



Giorgio Prampolini  
Ds

cui 300mila già spesi e 450mila sul 2006”. Apprezzamento per l'ordine del giorno è stato espresso anche da **Sergio Rusticali** (Sdi) e **Giorgio Prampolini** (Ds), seguiti da **Alvaro Colombo** (Prc), mentre **Michele Andreana** (Ds) ha sottolineato che “la mozione è condivisibile sul mancato apporto, ma non condivisibile sulla manovra finanziaria che il Governo si appresta a fare nel 2006”. **Mauro Tesauro** (Verdi) ha ricordato che “in mancanza di risorse, si tratta di fare delle scelte a favore del welfare”, seguito da **Rosa Maria Fino** (Società Civile), che ha criticato l'idea di “togliere risorse alle fasce più deboli”. **Andrea Leoni** (Forza Italia) ha detto che “è necessario stabilire non una quantità delle politiche di welfare, ma una qualità”, seguito da **Michele Barcaiolo** (An) secondo cui “va garantita nei servizi la competitività per far crescere efficacia ed efficienza, eliminando gli sprechi”.

### DELIBERE

#### Firma digitale al posto della carta

Stop all'utilizzo della carta, via libera ai documenti informatici. Il Comune, con una delibera approvata all'unanimità in Consiglio comunale, ha dato il via ad una nuova modalità di esecuzione dei pagamenti e delle riscossioni, scegliendo di utilizzare ordinativi informatici con l'apposizione della firma digitale al posto del tradizionale documento cartaceo. La delibera, illustrata dall'assessore al Bilancio **Francesco Raphael Frieri**, modifica la convenzione tra Comune di Modena e Unicredit - che svolge il servizio di tesoreria - introducendo l'utilizzo della firma digitale in calce agli ordinativi su supporto informatico che, in questo modo, avranno la stessa valenza giuridica della firma autografa. Saranno così garantiti la riduzione dei tempi dei pagamenti, l'utilizzo di materiale cartaceo e il contenimento delle spese per commissioni bancarie a carico dei fornitori.

## DELIBERE

**Energia,  
prorogato il cda  
dell'Agenzia**

Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena rimarrà in carica fino al 31 dicembre 2006, un anno in più rispetto alla scadenza naturale.

Lo stabilisce una delibera, approvata all'unanimità dal Consiglio comunale, che fissa anche il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri. Per l'assessore alle Politiche ambientali **Giovanni Franco Orlando** "È necessario aumentare l'efficacia dell'Agenzia".

# MODENA VIETA LE PELLICCE CINESI

*Il Consiglio comunale ha approvato una mozione contro le sevizie inflitte agli animali*

*Il Comune chiederà al ministero delle Attività produttive il blocco delle importazioni*

**M**odena vieta la vendita di pellicce fabbricate in Cina e il Comune interverrà presso il ministero delle Attività produttive per bloccarne anche le importazioni a livello nazionale e protestare contro le sevizie inflitte agli animali. Sono queste le richieste del Consiglio comunale di Modena alle autorità statali, contenute in una mozione presentata da tutti i gruppi consiliari e approvata all'unanimità.

Nel documento si fa riferimento ad un servizio televisivo trasmesso da Rai Uno che documentava le atrocità compiute in Cina sugli animali utilizzati per le pellicce, "barbaramente tramortiti od uccisi con bastoni o, in alternativa, sbattuti col capo sui pavimenti del luogo della mattanza, finendo così per scuoiare animali a volte solo tramortiti, il tutto probabilmente per risparmiare sia tempo che spesa". Nella mozione si chiede di appurare se ci siano state denunce di tali atrocità anche nel nostro Paese, "tenuto conto che sul territorio della nostra Provincia esistono allevamenti di animali per pellicce, in special modo nella zona della bassa pianura", sottolineando anche l'esigenza di "predispone attraverso la Polizia municipale controlli



**Ercole Toni**  
Ds



**Achille Caropreso**  
Fi



**Michele Barcaiolo**  
An



**Rosa Maria Fino**  
Società civile

sui metodi d'uccisione degli animali da pelliccia" secondo quanto previsto dalla legge.

Illustrando la mozione, il primo firmatario **Ercole Toni** (Ds) ha sottolineato che "non si tratta di un velleitario attacco al commercio di pelli e pellicce, ma del rispetto delle normative internazionali relative agli animali. Un'azione economica è l'unico modo per farci ascoltare dalle autorità cinesi". **Mauro Tesauro** (Verdi, consigliere incaricato ai diritti degli animali) ha aggiunto che "la mozione rende onore al Consiglio comunale, che sulla questione animalista si è espresso sempre in maniera chiara". Poiché il tema riguarda la Cina, ma si registra anche nel nostro paese, Tesauro auspica "che presto possa cambiare questa moda". **Mauro**

**Manfredini** (Lega Nord) ha invece sottolineato l'intenzione di proiettare in pubblico il filmato della Rai per sottolineare l'opportunità di utilizzare altri capi e sensibilizzare i cittadini sul tema della violenza agli animali, mentre **Achille Caropreso** (Forza Italia) ha aggiunto che "il ministro Alemanno, che ha già dimostrato sensibilità su questo tema, deve essere coinvolto direttamente, così come la Confindustria italia-



Mozione del Consiglio comunale per vietare la vendita delle pellicce cinesi

na, che si deve fare portavoce presso le aziende che importano queste pellicce". **Michele Barcaiolo** (An) ha detto di condividere l'impianto della mozione, criticando però il carattere di urgenza dato alla stessa mozione, mentre "molti altri atti giacciono da mesi e mesi in attesa di essere discussi. Inoltre, quando si parla di Cina e di maltrattamento di animali - ha aggiunto Barcaiolo - forse varrebbe la pena di parlare anche dei diritti delle persone in quel Paese. Sono quindi perplesso, perché questo Consiglio dovrebbe avere una posizione chiara e netta

su alcuni temi che riguardano la Cina, dai diritti non rispettati verso gli uomini al diritto al lavoro, sino all'annosa questione del Tibet".

**Baldo Flori** (Modena a Colori) ha invece dichiarato di "condividere le finalità della mozione", precisando però di voler fare "un'osservazione maliziosa: si fa riferimento ad un servizio televisivo. Pochi giorni prima, sempre quel telegiornale, ci ha presentato un servizio terribile che va ben oltre i diritti degli animali, in cui si vedeva come venivano giustiziati gli uomini. Nessuno ha però sollevato problemi rispetto a quel servizio, in cui si vedevano le esecuzioni capitali con i colpi alla nuca dei giustiziati". **Rosa Maria Fino** (Società Civile) ha detto che "se ci fosse meno richiesta di pellicce, ci sarebbero anche meno maltrattamenti agli animali. Stati Uniti e Italia sono tra i primi cinque Paesi al mondo di acquirenti di pellicce. Ci vuole quindi educazione ad un consumismo più giusto, preferendo le giacche a vento".



## STATISTICA ON LINE

Tutti i numeri della città, dai dati demografici a quelli sull'inflazione, e i principali dati statistici nazionali sono a disposizione nel nuovo sito del Servizio statistico del Comune ([www.comune.modena.it/serviziostatistica](http://www.comune.modena.it/serviziostatistica)).

## LAVORI IN CORSO IN VIA EMILIO PO

Termineranno in settembre, dopo un intervento di otto mesi, i lavori di riqualificazione di via Emilio Po, al Villaggio Artigiano. In agenda, l'ampliamento del percorso pedonale e ciclopedonale sul lato est di via Po, l'installazione di pensiline alle fermate del bus urbano (linea 4), il divieto di transito ai mezzi pesanti (salvo deroghe per le attività lungo via Emilio Po) e il rifacimento e il potenziamento della rete fognaria. Il costo complessivo del progetto di riqualificazione è di 980 mila euro.

## MODENANTIQUARIA COMPIE VENT'ANNI

Si svolgerà dal 18 a 26 febbraio al quartiere fieristico di via Virgilio la ventesima edizione di Modenantiqualia, una delle principali mostre mercato nel panorama internazionale. Due i saloni collaterali: Petra, dedicato a parchi, giardini e ristrutturazioni, ed Excelsior, rassegna

INVESTIMENTI PER 500 MILA EURO

## In Pomposa tre nuovi negozi e contributi a dieci esercizi

**T**re pubblici esercizi apriranno nella zona della Pomposa (nella foto) e dieci attività già presenti riqualificheranno la propria offerta grazie all'ultimo bando di gara del



Comune di Modena, i cui risultati sono pubblicati in internet ([www.comune.modena.it](http://www.comune.modena.it)). Ammonta a oltre 500 mila euro il totale degli investimenti che i dieci vincitori realizzeranno nell'area grazie ai 100 mila euro di contributi assegnati dal Comune. I contributi, pari al 19,8% delle spese ammissibili per ciascun progetto, sono stati assegnati all'Hotel Bonci, allo Jura Café, al cate-

ring Bibendum, alla scuola di lingua italiana Romantica, alla libreria per bambini La Bottega di Merlino, all'attività di decorazioni Trompe l'oeil, all'enoteca Avion Blu, al negozio del commercio equo e solidale della Coop Oltremare, all'agenzia di organizzazione eventi Archimedia, al ristorante pizzeria Papillon. I primi tre progetti in graduatoria per l'assegnazione di licenze sono una fiaschetta che aprirà in piazza Pomposa, la trasformazione del circolo Montecristo in locale pubblico e il caffè biologico proposto dal negozio Naturalmente.

MOSTRE

## Francobolli sulle Olimpiadi della neve

Il primo francobollo dedicato allo sci, stampato negli Usa nel 1932, figurine degli anni Venti e Trenta e carte per lamette con immagini dedicate allo sport sulla neve sono esposti nella mostra Verso Torino 2006, aperta fino al 26 febbraio nelle sale al piano terra del Palazzo comunale. L'iniziativa, curata dall'assessorato allo Sport in collaborazione con il circolo filatelico culturale Alessandro Tassoni, rende omaggio al passaggio a Modena della fiaccola olimpica, portata da 33 tedoristi. Cinque gli espositori: Ferdinando Vellani, Mario Annovi, Romano Bertacchini, Roberto Dondi e Franco Palazzo.

d'arte italiana del XIX secolo. Il biglietto d'ingresso costa 11 euro (informazioni nel sito [www.modenantiqualia.it](http://www.modenantiqualia.it))

## LA SALUTE AL FEMMINILE

Si intitola "Salute Donne" il seminario del Piano per la salute del Distretto di Modena in programma il primo marzo alle 14.30 alla Fondazione San Carlo. Interverranno il sindaco Giorgio Pighi, gli assessori Francesca Maletti e Simona Arletti, Paolo Tori, Antonella Picchio, Tindara Addabbo, Silvana Borsari, Fabio Facchinetti, Ennio Gallo e Marco Turci. Concluderà il pomeriggio la tavola rotonda con le associazioni femminili modenesi.

ORDINANZA

## Nuove deroghe per barbieri e acconciatori

**A**ccociatori, barbieri ed estetisti possono derogare ai normali obblighi di chiusura infrasettimanale la settimana che precede la Pasqua, tutte le settimane in cui vi siano altri giorni festivi oltre la domenica e quando questa coincida con le ricorrenze di San Valentino, festa della donna, festa del papà, festa della mamma. Lo prevede un'ordinanza del sindaco, che stabilisce inoltre la fascia oraria massima (dalle 8 alle 22) e i giorni dell'anno in cui non è possibile derogare alla chiusura totale: 25 e 26 dicembre, primo e 6 gennaio, Pasqua e lunedì dell'Angelo, 25 aprile, primo maggio, 2 giugno, 15 agosto, primo novembre.

## UNA TALPA ALLA CROCETTA

Si chiama Wanda ed è una talpa la mascotte della sezione ragazzi della biblioteca Crocetta di via Canaletto 88. E, come la Papera Anita del Villaggio Giardino e la Mucca Moka della Rotonda, esce dalla matita dell'illustratore Agostino Traini. Il nome è stato scelto dai ragazzi attraverso un concorso.



La talpa Wanda di Agostino Traini

Mensile anno 45  
n. 1 - Febbraio 2006  
Servizio stampa  
e comunicazione  
del Comune di Modena  
Piazza Grande  
41100 Modena  
Telefono 059 2032444  
Fax 059 2032987  
[ufficio.stampa@comune.modena.it](mailto:ufficio.stampa@comune.modena.it)  
Reg. trib. Civ. Modena n.378  
del 21/11/1961  
Direttore responsabile:  
Maurizio Malavolta  
Redazione:  
Roberto Alessandrini  
Stefano Aurighi  
Giulia Bondi  
Andrea Dondi  
Enza Poltronieri  
Progetto grafico  
e impaginazione:  
[www.tracce.com](http://www.tracce.com)  
Fotografie:  
Bruno Marchetti  
Segreteria di redazione:  
Anna Maria Osbello  
Paola Pradelli  
Concessionaria pubblicità:  
Videopress  
via Emilia Est, 402/6  
Telefono 059/271412  
Stampa:  
Coptip  
Industrie grafiche Modena  
Questo numero è stato  
chiuso in redazione  
il 20 gennaio 2006  
Numero copie: 76.000

Per ricevere  
il giornale in formato  
elettronico:  
[www.comune.modena.it/unox1](http://www.comune.modena.it/unox1)